



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 51 del 1° marzo 2021, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" cambia altresì la propria denominazione in "Ministero della cultura";

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti";

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla società Enel Green Power Italia S.r.l. con nota del 25/06/2021, acquisita il 05/07/2021 con prot. MATTM/72227, relativa al *“Progetto di ricostruzione integrale (repowering) di n. 23 aerogeneratori, per una potenza complessiva installata di 17,84 MW, con n. 6 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 36 MW, e dalle relative opere civile ed elettriche, denominato “Sclafani Bagni”, da realizzarsi nei Comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA). Inoltre, si prevede l'installazione di un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 20 MW.”*

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia di cui all' Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con complessiva superiore a 30 MW”* sottoposti, ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto, a procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta con nota prot. MATTM/76545 in data 14 luglio 2021, del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del piano di utilizzo delle terre e rocce;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 il procedimento di VIA comprende la Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, in quanto alcune aree di progetto, pur non interferendo direttamente con siti appartenenti alle rete Natura 2000, sono prossime al SIC-ZSC *“Boschi di Granza”* (ITA0200132);

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenute alcune osservazioni del pubblico, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che delle stesse, con le controdeduzioni trasmesse dal proponente, si è tenuto conto nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS n. 157 del 1 ottobre 2021;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. 157 del 01 ottobre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito al prot. MATTM/106459 del 4 ottobre 2021;

ACQUISITO il parere tecnico-istruttorio positivo con prescrizioni del Ministero della cultura, reso con nota prot. 2219-P del 4 agosto 2022 acquisito al protocollo MiTE/97878 del 05 agosto 2022;

VISTA la nota prot. Enel-Egi-19387 dell'11 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE/101021 del 12 agosto 2022, con la quale il proponente ha trasmesso *“Osservazioni e richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, del Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura n. 2219-P del 04/08/2022 pubblicato sul sito del MITE con n. prot. 97878 del 5/08/2022”*;

VISTA la nota prot. MiTE/104112 del 29 agosto 2022 con la quale la Scrivente Direzione, in riscontro alla nota dell'11 agosto 2022, ha evidenziato al proponente che questo Dicastero, così come la Commissione Tecnica VIA-VAS, non è titolato a modificare/annullare, in toto o in parte, il contenuto del parere espresso dal Ministero della Cultura ed ha quindi chiesto al Ministero della cultura se ritenesse di confermare il proprio parere, espresso in data 04/08/2022, ovvero di apportare eventuali modifiche ai fini della definizione del procedimento;

PRESO ATTO che con nota prot. 3005-P del 2 settembre 2022, acquisita al prot. MiTE/10664 del 5 settembre 2022, il Ministero della cultura ha confermato il citato parere istruttorio n. 2219-P del 04/08/2022;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con prescrizioni n. 157 del 1 ottobre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da 30 pagine, acquisito al prot. MATTM/106459 del 4 ottobre 2021;
- b) il parere tecnico istruttorio positivo con prescrizioni del Ministero della cultura, reso con nota 2219-P del 4 agosto 2022, costituito da 9 pagine, acquisito al protocollo MiTE/97878 del 05 agosto 2022;

RITENUTO sulla base di quanto premesso nelle motivazioni contenute nei citati pareri di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto del "*Progetto di ricostruzione integrale (repowering) di n. 23 aerogeneratori, per una potenza complessiva installata di 17,84 MW, con n. 6 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 36 MW, e dalle relative opere civile ed elettriche, denominato "Sclafani Bagni", da realizzarsi nei Comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA). Inoltre, si prevede l'installazione di un sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 20 MW*", proposto dalla Enel Green Power Italia S.r.l., con sede in Roma in Viale Regina Margherita.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 157 del 1 ottobre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 2219-P del 4 agosto 2022 del Ministero della Cultura. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione per le Valutazioni VIA e VAS, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 nonché, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e

VAS, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 2. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti ed uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e alla Regione Sicilia.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Enel Green Power Italia S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Sicilia, alla provincia di Palermo, al Comune di Sclafani Bagni ed al Comune di Alia.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
27.09.2022 16:44:35
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE**

Luigi La Rocca
Firmato digitalmente da
LUIGI LA ROCCA
CN = LA ROCCA
LUIGI
C = IT

ID 6214 "Progetto di ricostruzione integrale (repowering) di un parco eolico da 36 MW denominato "Sclafani Bagni" con sistema di accumulo di energia (BESS) da 20MW da realizzarsi nei Comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA)"
Decreto di compatibilità ambientale